

## UNIONE PENSIONATI UNICREDIT

### **Verbale Assemblea ordinaria Gruppo Liguria del 26 Marzo 2013**

Alle ore 15,30 nei locali di Via Petrarca n.2, 5° piano, si è riunita in seconda convocazione la sopra citata Assemblea per deliberare sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- Nomina del Presidente e del Segretario
- Relazione morale e finanziaria del Consiglio Direttivo per l'anno 2012, relativa discussione e votazione
- Fondo Pensione: relazione sull'andamento e prospettive con l'intervento de Presidente dell'Unione Sig. Pennarola
- Eventuale revisione quote sociali
- Cassa Mutua UNICA: problematiche varie
- Discussione su eventuali modifiche proposte allo Statuto dell'Unione; indicazione di voto per il Consiglio Nazionale che si terrà nel prossimo mese di Aprile
- Varie ed eventuali.

Sono presenti n. 74 soci di cui 39 di persona e 34 a mezzo delega.

All'unanimità viene chiamato a presiedere la riunione Luigi Dellepiane, Presidente del Gruppo Liguria, il quale chiama a fungere da Segretario Giancarlo Capra.

Il Presidente, prima di dar lettura della Relazione morale e finanziaria 2012 (cfr.allegato), invita i presenti ad osservare un minuto di raccoglimento in ricordo dei Colleghi non più fra di noi.

Ringrazia quindi, a nome di tutti, il Presidente dell'Unione Sig. Pennarola, il quale anche quest'anno non ha fatto mancare la sua presenza in questa sede.

La relazione di cui sopra, una volta letta, viene approvata all'unanimità.

Invitato a riferirci sull'andamento e sulle prospettive della nostra Associazione e del nostro Fondo Pensione, il Sig. Pennarola puntualizza innanzi tutto che l'impegno della nostra organizzazione, specie a livello centrale, si presenta sempre più gravoso non potendo, fra l'altro, contare come per il passato sull'importante supporto della banca. Ne consegue la necessità di potenziare, ove possibile, il coinvolgimento di forze nuove senza le quali l'azione propositiva e propulsiva dell'Unione incontrerà sempre maggiori difficoltà.

Determinante la creazione del coordinamento, ormai quasi completato, fra le diverse realtà confluite in Unicredit: ad oggi il numero degli iscritti assomma a circa 26000, coinvolgendo circa 60000 famiglie.

Altrettanto importante l'adesione al FAP (costo oltre 2mila Euro l'anno) per la possibilità di reciproci scambi di informazioni e la promozione di eventuali iniziative comuni.

Fondo Pensione:

- al 31.12.2012 il numero dei partecipanti al Fondo era di 34406 per la Sezione II e di 7402 per la Sezione I
- alla stessa data i titolari di pensioni dirette erano 8955, quelli di reversibilità 2728
- il rendimento finale netto dell'esercizio 2012 della Sezione I è stato pari al 5,27%, ( 3,63% realizzato dal comparto mobiliare e 1,64% ottenuto da quello immobiliare).

Il dato, sicuramente positivo e per il quale non possiamo che, dati i tempi, ringraziare i nostri Amministratori, non ci deve peraltro far dimenticare che esso sarà destinato a ripianare le perdite pregresse subite negli anni passati (eclatante la perdita dell'8% di alcuni anni or sono). Va da sé che eventuali futuri miglioramenti nel rendimento del patrimonio dovranno essere bloccati fino al completo recupero di quanto perso in precedenza.

- Il Bilancio Tecnico che, come noto, viene redatto basandosi su dati anche extra-contabili (es. aspettative di vita, redditi presunti, evoluzione dell'età pensionabile ecc.) viene ora stilato alla fine di ogni esercizio (prima alla fine di ogni triennio) a cura di un professionista esterno (attuario) che prende in esame separatamente le due sezioni “ante” e “post”.
- Immobili: i relativi criteri di valutazione devono oggi essere per legge basati sul solo loro rendimento e non più sul presunto valore di mercato: ne consegue una limitata possibilità, rispetto al passato, di poter valorizzare eventuali plusvalenze.
- lo sfitto nel settore commerciale è attualmente del 30% circa
- come noto, sia gli immobili direttamente detenuti dal Fondo sia le Società immobiliari ad esso facenti

capo, sono stati fatti confluire in un apposito fondo immobiliare denominato SGR (Gruppo "Generali") le cui quote, ora detenute al 100% dal nostro Fondo, vengono semestralmente periziate da un valutatore esterno

- fino ad oggi la somma dei contributi versati dagli "attivi" e dei ricavi della gestione del fondo, ha consentito di creare la liquidità sufficiente per il pagamento delle pensioni. E' evidente che con l'andar del tempo il rapporto fra incassi e pagamenti andrà presumibilmente in negativo determinando una sempre maggiore esigenza di liquidità.

Su richiesta di alcuni colleghi interessati al problema, il Sig. Pennarola precisa che nel passaggio dalla gestione "retail" a quella "private" la banca non deve apportare alcuna diversificazione in punto condizioni, che quindi devono essere mantenute nella loro misura originaria.

Un caldo invito viene infine rivolto dal Sig. Pennarola ai presenti, con preghiera di svolgere analoga opera di convincimento nei confronti degli assenti, per indurre tutti ad esprimere un convinto voto in favore dell'approvazione del bilancio del Fondo, cui saremo presto richiesti.

Al termine dell'intervento del Sig. Pennarola, seguito con molto interesse dai presenti, il Presidente Dellepiane riferendosi alla manifestata impossibilità da parte del Collega Baghino di poter partecipare, quale membro del Consiglio Direttivo, alle normali attività del Gruppo, propone di nominare in sua sostituzione il neo pensionato (oltre a tutto esodato) Maurizio Miraglia che oltre a rendersi disponibile al riguardo, sappiamo possedere indubbie capacità ed esperienze in tema sindacale provenendo da cariche di rilievo in campo nazionale. L'Assemblea approva all'unanimità la citata proposta e ringrazia l'amico Baghino per la sua correttezza.

Viene quindi affrontato il problema della ormai indifferibile necessità di adeguamento delle quote sociali dovendo la nostra associazione sostenere sempre maggiori oneri sia a livello centrale che locale e non potendo più contare sul supporto della banca.

Dopo diversi suggerimenti da parte dei presenti, viene deciso all'unanimità di procedere, con decorrenza 1° Gennaio 2014, alla fissazione delle nuove quote come segue:

- Euro 10 per le/i titolari di pensioni di reversibilità
- Euro 15 per impiegati
- Euro 20 per Quadri/Quadri Direttivi/Dirigenti.

Rimane sempre valida la facoltà per ognuno di una offerta suppletiva.

Cassa UNICA: Diversi gli interventi tutti finalizzati alla richiesta di una più efficiente gestione della cassa mutua che, a detta di chi è intervenuto, presenta parecchie ancora zone lacunose, ad esempio nell'esame delle richieste di rimborso, nella restituzione con incomprensibile ritardo degli originali delle fatture e quietanze, nella non sempre agevole possibilità di contatti diretti con gli addetti, e, per ultimo, nell'aver bloccato a partire dal gennaio di quest'anno ogni rimborso di spese effettuate dopo tale data.

Per quanto riguarda l'esame di eventuali proposte di modifica dello Statuto, l'argomento non si presta ad una discussione in questa sede dovendosi al caso mettere a raffronto il testo in vigore con ciò che diversi Gruppi territoriali hanno suggerito di sottoporre a modifica e francamente occorrerebbe un lungo ed approfondito esame comparativo fra il "vecchio" ed il "nuovo" testo, circostanza improponibile nel corso di una Assemblea allargata.

Dellepiane assicura comunque che detto esame verrà eseguito nell'ambito del Consiglio di Gruppo e ciò prima del Consiglio Nazionale del prossimo aprile che sarà chiamato, fra l'altro, a deliberare in merito.

Alle ore 17,30 non essendovi altri argomenti su cui deliberare, Dellepiane ringrazia tutti per l'attenzione e dichiara chiusa la riunione, invitando i Colleghi al rinfresco nel locale attiguo.

Il Segretario  
Giancarlo Capra

Il Presidente  
Luigi Dellepiane